



COMUNICATO STAMPA

Contatto Stefanie de Borba, responsabile dei media, media@legacancro.ch
Telefono diretto 031 389 93 31
Data Berna, 27 febbraio 2024

Screening del cancro coloretale accessibile a tutti

Se è scoperto in fase precoce, il cancro coloretale è curabile nella maggior parte dei casi. Ma in molti Cantoni manca l'accesso a programmi di screening organizzati. Inoltre, non tutti i potenziali destinatari sfruttano le possibilità di quest'offerta. Quali sono le ragioni? Nel mese di marzo, dedicato alla prevenzione del cancro coloretale, la Lega contro il cancro informa su quest'argomento.

A livello mondiale stanno aumentando i casi di tumori maligni dell'intestino crasso nelle persone sotto i 50 anni. In Svizzera per contro questo fenomeno è ancora molto limitato: il 93 % delle persone affette da cancro coloretale ha più di 50 anni. Ogni anno vengono diagnosticati 4500 nuovi casi e riportati 1650 decessi a causa di questa malattia. Molti di questi decessi potrebbero essere evitati: il cancro coloretale è uno dei pochi tumori di cui è possibile riconoscere in modo sicuro i precursori (i cosiddetti «polipi») e asportarli, impedendo che si sviluppi un tumore maligno.

Screening per tutti dai 50 ai 74 anni

Per questo motivo la Lega contro il cancro raccomanda lo screening del cancro coloretale a partire dai 50 anni, con un test del sangue occulto nelle feci (FIT) ogni due anni o una colonscopia ogni dieci anni¹.

Affinché tutte le persone appartenenti al gruppo bersaglio abbiano accesso a una diagnosi precoce di qualità garantita ed esente da franchigia, è necessaria innanzitutto l'introduzione di programmi di screening su tutto il territorio svizzero.

In secondo luogo, l'ordinanza sulle prestazioni (Opre) prescrive che le casse malati rimborsino gli esami di screening del cancro coloretale solo fino all'età di 69 anni. Ma più della metà dei casi si manifesta solo dopo i 70 anni. Pertanto, la Lega contro il cancro, insieme ad altre organizzazioni, ha presentato la richiesta di innalzare il limite d'età da 69 a 74 anni; siamo in attesa della risposta dell'autorità competente.

¹Per le **persone con un rischio più elevato** (ad esempio chi ha un genitore o un fratello già colpito dal cancro coloretale) possono essere utili esami di diagnosi precoce già prima dei 50 anni di età, che tuttavia non sono eseguiti nel quadro di un programma di screening. Anche **sintomi** come la presenza di sangue nelle feci dovrebbero essere sempre accertati da un medico, indipendentemente dall'età.



Aumentare il tasso di partecipazione

Le offerte di diagnosi precoce possono essere efficaci solo se sono ampiamente utilizzate. Ne consegue che il tasso di partecipazione è un fattore decisivo per il successo dei programmi di screening. Sebbene l'evidenza scientifica in favore della diagnosi precoce del cancro coloretale sia chiara, alcune persone non sono ancora convinte dei suoi benefici. Altre hanno paura che la colonscopia sia dolorosa o rimuovono di proposito l'argomento. Alcuni non sanno neppure che quest'offerta è rivolta alle persone che non hanno sintomi.

Per sfatare questi miti è importante che tutte le persone del gruppo bersaglio siano informate regolarmente e in modo equilibrato. Pertanto a marzo, durante il mese della prevenzione del cancro coloretale, la Lega contro il cancro sensibilizza sui benefici della diagnosi precoce con diverse attività, affinché in futuro meno persone si ammalinino o muoiano a causa del cancro coloretale.

www.legacancro.ch/cancrocoloretale

*La Lega contro il cancro **consiglia, sostiene e informa** le persone malate di cancro ed i loro familiari. Si impegna in special modo per la prevenzione e la diagnosi precoce e promuove la ricerca indipendente sul cancro. È un'organizzazione nazionale costituita da 19 leghe contro il cancro cantonali e regionali e da un'organizzazione mantello, la Lega svizzera contro il cancro. La Lega contro il cancro è finanziata prevalentemente da donazioni. www.legacancro.ch*